REGIONE LAZIO



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO

ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00153 del 27/11/2020 Proposta n. 18676 del 25/11/2020

Oggetto:

Piano Nazionale di interventi per la Mitigazione del Dissesto Idrogeologico - D.L. n. 76/2020, art. 54, comma 2 - Piano stralcio 2020. Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Consorzio di Bonifica Litorale Nord.

Oggetto: Piano Nazionale di interventi per la Mitigazione del Dissesto Idrogeologico – D.L. n. 76/2020, art. 54, comma 2 - Piano stralcio 2020. Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Consorzio di Bonifica Litorale Nord.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante il "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.";

VISTO l'art. 54, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, (c.d. Decreto Semplificazioni) prevede che "Ai fini della predisposizione del Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, gli elenchi degli interventi da ammettere a finanziamento sono definiti, fino al 31 dicembre 2020, per liste regionali e mediante apposite Conferenze di servizi da svolgere on line, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni e delle province autonome interessate, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto e delle autorità di bacino distrettuale. Per essere ammessi al finanziamento tutti gli interventi sono dotati del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229."

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito della già citata nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che con nota prot. 17828, del 06/09/2018, acquisita al prot. n. 0538612, del 07/09/2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato al suddetto decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 sono compresi gli interventi proposti dal Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano, indicati in tabella:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	Comune	Importo finanziato
12IR006/G3	Ricalibratura rete scolante consortile (II stralcio canale Dragoncello)	Roma	93.606,83 €
12IR007/G3	Ricalibratura influente C canale Palocco	Roma	45.062,14 €
12IR014/G3	Sistemazione idraulica dei canali Bagnolo e Pantano	Roma	131.837,31 €

12IR004/G3	Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra	Fiumicino	44.955,00 €
		Totale	315.461,28 €

- con nota prot. n. 565146, del 19/09/2018, è stata comunicata al Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano la modalità di trasferimento del finanziamento ed è stata richiesta l'assunzione formale dell'impegno a provvedere alla redazione dei progetti succitati;
- con nota prot. n.49780 del 28/09/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 592976 del 28/09/2018, il Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano ha assunto il formale impegno a dare corso alla redazione dei progetti;

CONSIDERATO che, con determinazione n. H00083 del 03/12/2018 si è provveduto a liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano, a titolo di acconto per le spese di progettazione, l'importo complessivo di € 82.019,93 ripartiti come indicato di seguito:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	Comune	Importo liquidato
12IR006/G3	Ricalibratura rete scolante consortile (II stralcio canale Dragoncello)	Roma	24.337,77 €
12IR007/G3	Ricalibratura influente C canale Palocco	Roma	11.716,16€
12IR014/G3	Sistemazione idraulica dei canali Bagnolo e Pantano	Roma	34.277,70 €
12IR004/G3	Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra	Fiumicino	11.688,30 €
		Totale	€ 82.019,93

VISTA la nota 8 luglio 2020, prot. 52636 indirizzata al Commissario per il dissesto idrogeologico della Regione Lazio con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente ha avviato il Piano stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 18,1 milioni di euro quelli assegnati alla Regione Lazio per interventi celermente cantierabili, dando alla Regione la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse assegnate;

VISTE le note prot. n. 656761 del 23 luglio 2020 e prot. n. 865513 del 9 ottobre 2020, con le quali la Regione Lazio ha trasmesso una proposta di interventi, estratti dall'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016, di cui alcuni dichiarati attivabili, come richiesto, entro il corrente anno, ed i restanti entro i primi mesi del prossimo anno, il cui importo complessivo risulta eccedente rispetto la quota del possibile finanziamento di 18,1 milioni di euro;

VISTA la nota prot. n. 79914 della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale è stata convocata la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 54, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, integrata con i partecipanti al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 15 luglio 2010 tra il MATTM e la Regione Lazio, al fine di consentire di provvedere alla attuazione degli interventi con il suddetto strumento;

PRESO ATTO che all'esito della riunione tenutasi in videoconferenza data 15 ottobre 2020, giusto verbale, i rappresentanti della Conferenza dei servizi intervenuti hanno ritenuto meritevole di accoglimento la lista presentata nei limiti delle risorse disponibili, mentre il Comitato di Indirizzo e

Controllo per la gestione dell'Accordo si è anche espresso nel senso di disciplinare gli interventi selezionati attraverso lo strumento dell'Atto integrativo all'Accordo di programma in essere;

VISTA la D.G.R. n. 746 del 27/10/2020 con la quale è stato approvato lo schema di "2° atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio", finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui al 2° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio- MATTM sono ricompresi gli interventi di seguito riportati:

Codice Rendis	CUP	Titolo	Importo Totale (Euro)
12IR004/G3	G18E16000010001	Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra	3.000.000,00
12IR007/G3	G83H16000000001	Ricalibratura influente canale Palocco	3.009.018,77
12IR014/G3	G83H16000010001	Sistemazione idraulica dei canali Bagnolo e Pantano	11.735.043,51

la cui progettazione era già finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016 e per i quali il Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano aveva assunto l'impegno formale a provvedere alla redazione dei progetti;

VISTA la nota prot. n. 14290 del 26/10/2020, acquisita al protocollo regionale n. 915708 del 26/10/2020, con la quale viene formalizzata la modifica dell'Ente beneficiario, dal Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano al Consorzio di Bonifica Litorale Nord, che vi succede a titolo universale, giusta deliberazione n. 2 del 20/09/2019 del Commissario Straordinario;

VISTA la nota prot. n. 13521 del 14/10/2020 acquisita al protocollo regionale n. 0880555 del 14/10/2020, con la quale il Consorzio di Bonifica Litorale Nord richiedeva il finanziamento dei "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra;

VISTA la nota prot. n. 893766 del 19/10/2020 con la quale, facendo seguito alla conferenza dei servizi svoltasi in data 15/10/2020, veniva autorizzato il Consorzio di Bonifica Litorale Nord all'immediato espletamento della gara per l'affidamento dei Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra;

VISTA la nota n. 14828 del 05/11/2020, acquisita al protocollo regionale n. n. 0948990 del 05/11/2020, con la quale il Consorzio di Bonifica Litorale Nord chiedeva l'autorizzazione all'espletamento della conferenza dei servizi per gli altri interventi con codice Rendis 12IR007/G3 e 12IR014/G3;

RITENUTO necessario autorizzare il Consorzio di Bonifica Litorale Nord a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi indicati di seguito:

Codice Rendis	CUP	Titolo	Importo Totale (Euro)
12IR004/G3	G18E16000010001	Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra	3.000.000,00
12IR007/G3	G83H16000000001	Ricalibratura influente canale Palocco	3.009.018,77

12IR014/G3	G83H16000010001	Sistemazione idraulica dei canali	11.735.043,51
		Bagnolo e Pantano	

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il Consorzio di Bonifica Litorale Nord a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi indicati di seguito:

Codice Rendis	CUP	Titolo	Importo Totale (Euro)
12IR004/G3	G18E16000010001	Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto Idrovoro di Isola Sacra	3.000.000,00
12IR007/G3	G83H16000000001	Ricalibratura influente canale Palocco	3.009.018,77
12IR014/G3	G83H16000010001	Sistemazione idraulica dei canali Bagnolo e Pantano	11.735.043,51

- 2. di prendere atto che al Consorzio di Bonifica Litorale Nord, per gli interventi indicati in tabella, è stata erogata la somma complessiva di € 57.682,16 quale acconto dell'importo finanziato con il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le spese di progettazione;
- 3. di stabilire che la struttura del Soggetto Attuatore provvederà al saldo delle spese sostenute dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord a seguito della trasmissione, da parte dell'ente consortile, dei progetti esecutivi cantierabili e della documentazione attestante la spesa sostenuta.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore Ing. Wanda d'Ercole